COMUNE DI SESTU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 19 del 12.04.2011

COPIA

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, comma 1°, lettera a), Decreto Legislativo 267/2000 a seguito di sentenza del Tribunale Civile di Cagliari numero 2696/2010.

L'anno duemilaundici il giorno dodici del mese di aprile, nella sede comunale, alle ore 19:10, in seduta Straordinaria, Pubblica, in Prima Convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

PILI ALDO	P	MELONI PIER PAOLO	P
ANGIONI GIANCARLO	P	MURA ANTONIO	A
ANGIONI CARLO	P	MURA MICHELA	P
BULLITA MASSIMILIANO	P	PINTUS CARLO	P
CARA ABRAHAMO	P	PERRA IGNAZIO	P
CAU PAOLO	A	PISU FABIO	P
COSSA ALESSANDRO	P	PODDA GIOV. FRANCESCA	P
FARRIS ONOFRIO OTTAVIO	A	SECCI MARIA PAOLA	P
FARRIS ELIO	A	SERRA FRANCESCO	P
LEDDA VALENTINA	P	ZANDA ELISEO	P
LOI NATALINO	P		

Totale Presenti: 17 Totali Assenti: 4

Il Presidente ANGIONI GIANCARLO, assume la presidenza.

Partecipa il Segretario Generale BASOLU GIOVANNI MARIO.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

– che con deliberazione di giunta comunale numero 412 del 23/12/2003, previa acquisizione dei pareri favorevoli espressi da parte della delegazione trattante del 10/12/2003 nonché del Collegio dei revisori del 23/12/2003, è stato approvato un progetto, inerente il personale del Settore Tributi, finalizzato al servizio di stampa, invio e rendicontazione dei bollettini per il pagamento dell'imposta comunale sugli immobili, per annualità anno 2003, con finanziamento pari a euro 3.900,00 da imputarsi nelle risorse di cui al titolo 1, funzione 1, servizio 2, intervento 1, capitolo 9333 del peg 2003 avente ad oggetto "Fondo di produttività costituito da economie derivanti da anni precedenti";

– che con deliberazione numero 95 del 13/04/2004, esecutiva dal 15/04/2004, la Giunta comunale ha preso atto della conclusione del progetto sopraccitato demandando al Settore Personale di provvedere alla liquidazione dei compensi spettanti ai dipendenti interessati secondo lo schema contenuto nella relazione del 06/04/2004 a firma della Responsabile Settore Tributi;

– che l'Ufficio del Personale non ha posto in essere alcuna attività;

– che con note del 02/09/2004 e del 28/10/2004 i dipendenti Settore Tributi hanno diffidato l'Ufficio del Personale a provvedere alla corresponsione delle somme dovute, senza riscontro alcuno;

– con ricorso per ingiunzione nanti il Tribunale Civile di Cagliari – Sezione Lavoro – del 01/12/2004, notificato al Comune a mezzo di servizio postale in data 04/01/2005, i dipendenti del Settore Tributi Leone Loredana, Secci Franco, Stara Sabrina, Serra Paola e Pisanu Anna Franca, rappresentati e difesi dagli avvocati Salvatore Pilurzu e Sergio Tocco ed elettivamente domiciliati in Cagliari presso lo studio dei medesimi, hanno ingiunto all'Ente il pagamento:

1. della somma di euro 3.900,00, oltre alla rivalutazione monetaria e agli interessi legali, per l'attività prestata nell'ambito di piano di attività di cui trattasi;
2. delle spese del procedimento, calcolate in euro 550,00 complessivi;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 04/02/2005 l'Ente ha stabilito di opporsi al decreto ingiuntivo n. 1203/2004 del 22/12/2004;

Richiamato l'intero giudizio iscritto al n. 623/2005 del R.A.C.L. Anno 2005;

Vista la sentenza civile n. 2696 del 27/10/2010, pubblicata in data 30/11/2010, con la quale il Giudice del Lavoro ha revocato il decreto ingiuntivo opposto, condannando l'Ente al pagamento in favore dei ricorrenti Leone Loredana, Secci Franco, Stara Sabrina e Serra Paola della somma complessiva di euro 2.969,72, di cui:

1. euro 878,80 in favore di Secci Franco;
2. euro 711,88 in favore di Leone Loredana;
3. euro 711,88 in favore di Stara Sabrina;
4. euro 667,16 a favore di Serra Paola;

oltre a rivalutazione monetaria ed interessi legali con decorrenza dalla data di maturazione dei diritti, dichiarando integralmente compensate le spese del giudizio;

Dato atto che la sentenza, a tutt'oggi non ancora notificata ad opera delle controparti, è suscettiva di impugnazione da parte dell'Ente nel cosiddetto "termine lungo" (ovvero un anno dalla data di pubblicazione della sentenza stessa) previsto dall' art. 327 c.p.c. (ante riforma del processo civile di cui alla Legge n. 69 del 18/06/2009);

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 45 del 01/03/2011 con la quale il Comune ha stabilito di non inteporre appello avverso la sentenza in oggetto, la quale

è in ogni caso provvisoriamente esecutiva ai sensi dell'art. 282 c.p.c.;

Preso atto che il calcolo degli interessi e della rivalutazione monetaria sulla somma capitale stabilita in sentenza deve avvenire, come stabilito dal Giudice, dal momento della maturazione del diritto, ovvero dal 15/04/2004, data della esecutività della sopra richiamata deliberazione di giunta comunale numero 95 del 13/04/2004, “atto il quale costituisce certamente una ricognizione di debito” dell'Ente a favore dei convenuti, fino alla data del pagamento effettivo;

Calcolato, fino alla data approssimativa di pagamento del 15/04/2011, in euro 934,72 l'importo complessivo dovuto a titolo di rivalutazione monetaria e interessi legali così ripartito:

1. euro 276,59 (di cui euro 118,64 ed euro 155,82, rispettivamente per rivalutazione monetaria e interessi legali dal 15/04/2004 al 28/02/2011 - ultimo indice ISTAT disponibile febbraio 2011 - ed euro 2,13, a titolo di interessi legali maturati dal 01/03/2011 al 15/04/2011) calcolati sulla somma capitale di euro 878,80, riconosciuta a favore di Secci Franco, per un totale dovuto al dipendente di euro 1.155,39;

2. euro 224,07 (di cui euro 96,10 ed euro 126,24 rispettivamente per rivalutazione monetaria e interessi legali dal 15/04/2004 al 28/02/2011 - ultimo indice ISTAT disponibile febbraio 2011 - ed euro 1,73 a titolo di interessi legali calcolati dal 01/03/2011 al 15/04/2011) calcolati sulla somma capitale di euro 711,88, riconosciuta a favore di Leone Loredana e Stara Sabrina, per un totale dovuto alla singola dipendente di euro 935,95;

3. euro 209,99 (di cui euro 90,07 ed euro 118,30 rispettivamente per rivalutazione monetaria e interessi legali dal 15/04/2004 al 28/02/2011 - ultimo indice ISTAT disponibile febbraio 2011 - ed euro 1,62 a titolo di interessi legali calcolati dal 01/03/2011 al 15/04/2011) calcolati sulla somma capitale di euro 667,16, riconosciuta a favore di Serra Paola, per un totale dovuto alla dipendente di euro 877,15;

per un totale di debito rivalutato con interessi legali pari a euro 3.904,44;

Precisato che sulla somma liquidata dal Giudice, pari a euro 2.969,72, occorre altresì calcolare le percentuali dovute per Legge a titolo di oneri previdenziali assistenziali (23,80%) e a titolo di IRAP (8,50%), pari a rispettivi (per arrotondamento) euro 707,00 ed euro 253,00;

Preso atto che pertanto il debito totale nei confronti dei dipendenti ammonta a euro 4.864,46;

Precisato che il debito della somma capitale di euro 2.969,72, riconosciuta dall'autorità giudiziaria in favore dei convenuti, trova finanziamento nelle risorse già impegnate con atto di determinazione numero 1231 del 23/12/2003, con cui il Responsabile dell'Ufficio Personale stabiliva “di individuare in via provvisoria il fondo destinato ad incentivare la produttività dei servizi per l'anno 2003 (...)” e di impegnare a tal fine la somma complessiva di euro 109.019,94 di cui, fra l'altro, euro 3.900,00 a titolo di incentivo per il piano di lavoro Settore Tributi;

Preso atto che il debito, derivante dalla sentenza civile in esame, per la parte per la quale non sussiste alcun impegno di spesa, costituisce fattispecie di debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lettera a) sentenze esecutive, d.lgs. 267 del 2000;

Rilevato che a norma dell'articolo 227 del Testo Unico Enti Locali si procederà ad inviare il rendiconto recante il debito fuori bilancio in argomento alla Sezione Enti

Locali della Corte dei Conti;

Visto il Bilancio di previsione 2011, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale numero 60 del 28/12/2010, immediatamente esecutiva;

Vista la deliberazione della Giunta Municipale numero 184 del 31/12/2010, con la quale viene approvata la gestione provvisoria del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2011;

Dato atto che il parere in ordine alla regolarità tecnica viene espresso dal Segretario generale, in quanto la Responsabile del settore tributi – contenzioso è parte in causa nella vicenda processuale;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267 del 2000 i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che si riportano in calce;

Preso atto dell'esposizione del Sindaco, Pili, che si riporta nel verbale di seduta;

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, primo comma, lettera a) D.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, scaturente dalla sentenza civile del Tribunale di Cagliari numero 2696/2010, della somma di euro 1.894,74 di cui:

1. euro 934,74 a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma capitale liquidata in sentenza;
2. euro 707,00 a titolo di oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulla somma capitale liquidata in sentenza;
3. euro 253,00 a titolo di IRAP calcolata sulla somma capitale liquidata in sentenza;

Di prevedere che la spesa complessiva di euro 1,894,74 trova copertura finanziaria mediante imputazione sul Bilancio di previsione 2011 al Capitolo 506 – “Spese per decreti ingiuntivi, sentenze sfavorevoli, altri oneri straordinari relativi a liti, transazioni e risarcimenti”, nel modo di seguito specificato:

- euro 934,72 a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma capitale liquidata in sentenza;
- euro 707,00 a titolo di oneri previdenziali e assistenziali calcolati sulla somma capitale liquidata in sentenza ;
- euro 253,00 a titolo di IRAP calcolata sulla somma capitale liquidata in sentenza;

Di inviare il presente atto alla Procura della Corte dei Conti e all'organo di revisione contabile;

Successivamente, su proposta del Presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione unanime, espressa per alzata di mano dai n. 17 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. 267/2000.

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità tecnica: FAVOREVOLE

Data 24/03/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

PARERE ex art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

Regolarità contabile: FAVOREVOLE

Data 25/03/2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO GENERALE
F.TO GIANCARLO ANGIONI	F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE	CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 12/04/2011 per: ☐ a seguito di pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune dal **14/04/2011** al **29/04/2011** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000); ☒ a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);	La presente deliberazione è stata messa in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune il giorno 14/04/2011, dove resterà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 29/04/2011 IL SEGRETARIO GENERALE F.TO GIOVANNI MARIO BASOLU

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Sestu, li 14-04-2011